



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA ACERBI DI PAVIA

VIA ACERBI 21 - 27100 PAVIA (PV) - Tel. 0382/467325 Fax. 0382/568378

e-mail:pvic82500d@istruzione.it - pec:pvic82500d@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 96069460184 - Codice Meccanografico: PVIC82500D

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI

Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 giugno 2014

- VISTO** il T.U. n°297 del 16 aprile 1994 art. 10;
- VISTO** il D.P.R. n°275 dell'8 marzo 1999, art.8 definizione del curricolo – art.9 ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTO** il D.I. n°44 del 1 febbraio 2001, art.40, contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa, ai sensi del quale l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTO** in particolare l'art.33, comma 2, del decreto Interministeriale n°44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** il D.L.vo n°165 31 marzo 2001 come integrato e modificato dal D.L.vo n°150 del 27 ottobre 2009 efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
- VISTO** il Decreto Legge n°112/2008 Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria;
- VISTO** la Circolare n°2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica disposizioni in tema di collaborazioni esterne;
- VISTO** il regolamento d'Istituto in vigore;
- CONSIDERATO** che il provvedimento *de quo* si configura quale atto di natura regolamentare;
- TENUTO CONTO** che tale atto assume, di norma, la forma del regolamento interno;
- RITENUTO NECESSARIO** che le istituzioni scolastiche autonome, sono tenute a redigere un Regolamento interno idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme di cui in premessa prima di porre in essere le procedure relative agli affidamenti degli incarichi formali agli esperti interni a mezzo della stipula di contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa

L'istituto Comprensivo di via Acerbi, ricorre all'adozione del presente REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI che va a costituire parte integrante del regolamento d'istituto.

Art.1

FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento Interno, redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme vigenti in materia ed indicate in premessa, individua i principi, le modalità e le regole per gli affidamenti degli incarichi formali agli esperti esterni, a mezzo della stipula di contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, cui l'Istituto Comprensivo di via Acerbi intende conformarsi, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal legislatore nazionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità.

Art.2

REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF per lo svolgimento delle quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione **retribuita** di docenti esperti esterni, il Consiglio d'istituto disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente nel modo seguente: i candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria. Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Titoli culturali, accademici e professionali

- Titolo di studio
- Master o corsi di alta formazione/specializzazione
- Curriculum del candidato rapportato alle pregresse esperienze di lavoro rapportate all'attività o al progetto
- Esperienze metodologiche-didattiche
- Attività di libera professione nel settore
- Attività di docente/esperto in corsi di formazione/aggiornamento
- Pubblicazioni e altri titoli
- Competenze specifiche richieste per il singolo progetto/attività

Criteri per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati

- Livello documentato di qualificazione professionale e scientifica
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica con gli specifici obiettivi del progetto/attività
- Esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto positivamente valutate

Per particolari prestazioni professionali si potrà individuare, al posto di un soggetto formatore persona fisica, un soggetto esterno con personalità giuridica quali associazione o società in possesso dei requisiti necessari per espletare il servizio di formazione richiesto o per collaborare alla realizzazione di un determinato progetto.

In quest'ultima ipotesi i soggetti non persone fisiche eventualmente individuati quali destinatari di contratti dovranno comunicare i nominativi e produrre i curricula dei soggetti che, per conto delle stesse, presteranno la formazione o collaboreranno alla realizzazione del progetto e che dovranno essere comunque in possesso dei requisiti sopra indicati.

Art.3

PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente, sulla base del piano dell'offerta formativa e alla previsione dei progetti che saranno deliberati nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola e sul sito web d'Istituto.

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione
- il corrispettivo proposto per la prestazione

I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dall'avviso pubblico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto. L'istituzione scolastica potrà prendere in considerazione tutte le candidature pervenute ed acquisite agli atti, anche se precedenti alla pubblicazione dell'avviso.

Art.4

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. La determinazione del compenso relativo alle prestazioni degli esperti esterni individuati quali destinatari dei singoli contratti verrà di volta in volta effettuata dal D.S., secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di formazione (CCNL/comparto scuola-compensi professionali-linee guida progetti U.E.) ed in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, stabilendo comunque l'importo massimo orario lordo da corrispondere, nell'ambito delle disponibilità di bilancio e, sempre, in maniera omnicomprensiva di tutti gli oneri, le ritenute ed i versamenti obbligatori per legge.
2. Il Dirigente può procedere a trattativa diretta qualora, in relazione alle specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie o nel caso che il progetto sia approvato dal Collegio Docenti ma non risulti inserito nel POF per l'anno scolastico in corso, e si configuri come attività aggiuntiva all'offerta formativa proposta dalla scuola, deliberata in collegio docenti e approvata per la relativa copertura finanziaria dal Consiglio d'Istituto.
3. Può anche essere prevista una misura forfettaria dei compensi, ove la stessa risulti più conveniente all'Amministrazione
4. Sono fatti salvi gli importi e le misure dei compensi previsti da specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito, con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. E' fatto divieto di anticipazione di somme. Con gli esperti non si instaura in nessun caso alcun tipo di rapporto di lavoro connotabile quale dipendente ed in relazione alle prestazioni rese non compete agli stessi alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art.5

INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

Gli esperti esterni cui conferire gli incarichi a mezzo specifici contratti di prestazione d'opera occasionale intellettuale sono selezionati dal Dirigente scolastico o soggetto dallo stesso all'uopo appositamente e formalmente delegato. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri di cui sopra all'art.2. sarà compilata una scheda di valutazione comparativa, con l'assegnazione di un punteggio per ciascuna delle voci sotto riportate:

1	Possesso di titoli culturali afferenti la tipologia di intervento	1 punto per ogni titolo. Massimo 5 punti
2	Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza	1 punto per ogni titolo. Massimo 5 punti
3	Esperienza di docenza nel settore di pertinenza	1 punto per ogni titolo. Massimo 5 punti
4	Esperienze lavorative nel settore di pertinenza	1 punto per ogni titolo. Massimo 5 punti
5	Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza	0,5 punti per ogni titolo. Massimo 2 punti
6	Precedenti esperienze in attività progettate dall'Istituto valutate positivamente	Massimo 10 punti
7	Laurea	20 punti
8	Punteggio totale	/52

A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato che:

- abbia svolto esperienze simili con valutazione positiva nell'Istituto
- abbia svolto esperienze simili con valutazione positiva in altri Istituti

Art.6

STIPULA DEL CONTRATTO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto, ai sensi della deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n°6, ha il seguente contenuto minimo:

- parti contraenti
- oggetto della collaborazione: descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste
- durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto
- entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso
- luogo e modalità di espletamento dell'attività
- impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito
- acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico
- spese contrattuali e oneri fiscali a carico del prestatore
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione

nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione

- la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale
- informativa ai sensi della privacy

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è quella stabilita dagli art. 2222 e seguenti del codice civile.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e NON sono automaticamente rinnovabili. Così come non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

Art.7

CONDIZIONI E LIMITI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con gli esperti esterni possono essere stipulati, ai sensi del combinato disposto dell'art.32 comma 4 del D.l. n°44 del 1 febbraio 2001 e del D.L.vo n°163/2006 "Codice dei contratti pubblici" soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale interno per inesistenza di specifiche competenze professionali.

Art.8

AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra P.A. è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art.53 del D.L.vo n°165 del 30/03/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le previsioni dell'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo 165/2001.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 30 giugno 2014

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Ambrogina Cameroni